

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NOVARA (d'ora in poi, per brevità, "Camera di Commercio di Novara"), codice fiscale 80008390033, in persona del legale rappresentante pro tempore, presidente Paolo Rovellotti, con sede in Novara, via degli Avogadro n. 4

ADR PIEMONTE Azienda speciale intercamerale (d'ora in poi per brevità "ADR Piemonte"), costituita ai sensi dell'art. 2, comma 5, della legge 29/12/1993, n. 580 e s.m.i., codice fiscale 10493670011, in persona del legale rappresentante pro tempore, presidente Ferruccio Dardanello, con sede in Torino, via Cavour n. 17, iscritta tra gli organismi di mediazione e formazione tenuto dal Ministero della Giustizia al n. 30

e

..... (d'ora in poi, per brevità, "Associazione"), P.IVA, in persona del legale rappresentante pro tempore, presidente, con sede in Novara, via

- parti stipulanti -

Premesso che

- nell'ambito delle loro finalità istituzionali, individuate dalla legge 29/12/1993, n. 580, così come riformata con il D.Lgs. 15/2/2010, n. 23, le camere di commercio gestiscono i servizi di giustizia alternativa in condizioni di neutralità, imparzialità e indipendenza;
- tra i vari sistemi alternativi di gestione delle controversie, emerge l'esperienza della conciliazione/mediazione, che è, per sua natura e definizione, un procedimento volontario, basato su tecniche di comunicazione e negoziazione, nel quale vengono garantite l'imparzialità e la riservatezza e caratterizzato dal fatto che le parti individuano una soluzione della controversia che le coinvolge con l'aiuto di un mediatore che, diversamente dal giudice o da simili figure, non decide, ma facilita il dialogo tra di esse;
- il ricorso a procedure di risoluzione alternativa delle liti è un fenomeno in costante espansione, sia a livello nazionale che internazionale, e tanto il legislatore europeo quanto quello italiano hanno manifestato una crescente sensibilità nei confronti della tematica con la Direttiva 2008/52/CE e, in particolare, con l'art. 60 della legge 18/6/2009, n. 69, e il D.Lgs. 4/3/2010, n. 28, ridenominando, tra l'altro, la procedura da conciliazione a mediazione;
- gli strumenti alternativi di gestione dei conflitti consentono di instaurare un clima collaborativo tra i soggetti coinvolti in una controversia e agevolano l'individuazione di soluzioni condivise in tempi certi e rapidi;
- l'esigenza di ridurre i tempi della giustizia civile è particolarmente sentita dal mondo delle imprese: il buon funzionamento della giustizia è, infatti, un importante fattore di competitività del Paese;

- la mediazione, costituendo espressione della libertà negoziale delle parti, rappresenta un mezzo idoneo a salvaguardare i rapporti di affari esistenti, il che ne fa un istituto particolarmente adatto a tutte le controversie che vedono coinvolte le imprese;
- affinché tale istituto possa porsi come reale ed utile alternativa alla giustizia ordinaria è necessario garantire la qualità della professionalità dei mediatori;
- le Camere di Commercio del Piemonte, attraverso la Camera Arbitrale del Piemonte e tramite ADR Piemonte, operano anche come Ente Formatore ai sensi del richiamato D.Lgs 28/2010 e del DM 18/10/2010, n. 180, e hanno maturato nel tempo una vasta e qualificata competenza nello svolgimento di attività formative sulle tematiche di interesse e sull'effettuazione di percorsi di abilitazione per mediatori;

visti

- la legge 29/12/1993, n. 580 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 2, il quale attribuisce alle camere di commercio importanti compiti in materia di risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti;
- l'art. 4, comma 2, lettera b) dello Statuto della Camera di Commercio di Novara;
- il D.Lgs. 4/3/2010, n. 28 e il DM 18/10/2010, n. 180;
- il Regolamento di mediazione di ADR Piemonte;
- il Piano strategico pluriennale 2010-2014 della Camera di Commercio di Novara, in particolare la linea strategica n. 7 "Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente";
- lo Statuto di ADR Piemonte e, in particolare, l'art 3 dello stesso;

si conviene e si stipula quanto segue

- Articolo 1-

Le parti stipulanti si impegnano a realizzare attività promozionali ed informative congiunte per la diffusione della mediazione e a realizzare iniziative rivolte agli iscritti all'Associazione per facilitare l'uso del relativo Servizio gestito dalla Camera di Commercio di Novara.

- Articolo 2-

Nell'ambito delle iniziative sopraccitate si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- a) percorsi informativi/formativi aventi ad oggetto le tematiche della comunicazione, della negoziazione e della mediazione in generale, organizzati d'intesa tra le parti stipulanti e finalizzati alla sensibilizzazione delle imprese e alla formazione del personale dell'Associazione; detti corsi saranno volti all'approfondimento degli strumenti utili per gestire nella maniera più efficace possibile i rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori e all'approfondimento della procedura di mediazione quale emerge dal richiamato D.Lgs. 28/2010, dal DM 180/2010 e dal Regolamento di mediazione di ADR Piemonte;
- b) corsi finalizzati alla formazione dei mediatori che saranno chiamati a gestire i conflitti su tematiche d'impresa, compatibilmente con le necessità di ADR Piemonte;
- c) individuazione - tra coloro che risultano inclusi, ai sensi di legge, nell'elenco dei mediatori accreditati da ADR Piemonte - di gruppi di mediatori selezionati per particolari tematiche attinenti il sistema imprenditoriale.

Le parti si impegnano inoltre a valutare, in relazione allo sviluppo delle attività di mediazione, la possibilità di costituire, presso l'Associazione, uno sportello di prima informazione e assistenza alle imprese che vogliono avvalersi del Servizio di conciliazione della Camera di Commercio di Novara, gestito da personale dell'Associazione, opportunamente formato ai sensi del precedente punto a).

- Articolo 3-

Al fine di incrementare la conoscenza dei servizi di gestione alternativa dei conflitti, le parti stipulanti si impegnano reciprocamente a fornire informazioni in merito agli stessi in occasione di manifestazioni, seminari ed eventi informativi organizzati da ciascuno o congiuntamente. Le parti si impegnano inoltre a realizzare iniziative informative aventi il medesimo oggetto - siano esse nell'ambito di attività già abitualmente programmate, sia di nuova istituzione - rivolte alle imprese iscritte all'Associazione.

- Articolo 4-

Le parti stipulanti si impegnano altresì a realizzare campagne congiunte per promuovere presso gli iscritti all'Associazione la sinergia instaurata tra le stesse, i Servizi offerti e le iniziative formative e informative di cui agli articoli precedenti, così da contribuire, da un lato, alla diffusione dei servizi di mediazione e, dall'altro, alla creazione di un'immagine particolarmente qualificata degli operatori della mediazione e all'incremento della fiducia delle imprese nella medesima.

- Articolo 5-

Il presente protocollo d'intesa è efficace dalla data di stipulazione fino al 31 dicembre 2012 e sarà rinnovato tacitamente alla scadenza, per un periodo di due anni. Ciascuna parte potrà impedire il rinnovo automatico a ciascuna scadenza, inviando apposita comunicazione all'altra parte a mezzo raccomandata A/R o PEC, entro un termine non inferiore a trenta giorni prima della scadenza suddetta.

In tale ipotesi le parti si impegnano a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

In caso di violazione degli impegni di cui al presente Protocollo, lo stesso perderà immediatamente efficacia e ciascuna parte sarà liberata dai relativi obblighi.

Allegati:

- a) Regolamento di mediazione e relativi allegati
- b) Clausole consigliate per la procedura di mediazione (come in vigore alla data di stipula della Convenzione)

Novara,

Camera di Commercio
Novara

Il Presidente
Paolo Rovellotti

ADR Piemonte
Torino

Il Presidente
Ferruccio Dardanello

Associazione

Il Presidente
.....